

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00201760

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100201760

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione scena di battaglia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Reale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzetta Reale

LDCM - Denominazione

raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 57, Galleria delle Battaglie, parete est
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1782
INVD - Data	1966
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Carignano
PRCS - Specifiche	Sala delle battaglie
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1831
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1831
PRDU - Data uscita	1832
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Collegio dei Nobili

PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
PRCS - Specifiche	Sala ventunesima
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1832
PRDU - Data uscita	1927

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1927
PRDU - Data uscita	1933

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Racconigi

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	castello
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	castello Reale

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1933
PRDU - Data uscita	1966

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1638
DTSF - A	1638
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione	
---------------------------	--

dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Snayers Peeter
AUTA - Dati anagrafici	1592/ 1667
AUTH - Sigla per citazione	00003697
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Savoia Carignano Tommaso di principe
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	203
MISL - Larghezza	265.7
MISV - Varie	altezza con cornice 228.5/ larghezza con cornice 296/ profondità cornice 11.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2004
RSTS - Situazione	in corso di restauro
RSTE - Ente responsabile	SBAA TO
RSTN - Nome operatore	Koiné
RSTR - Ente finanziatore	Amici di Palazzo Reale/ Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è inserito in una semplice cornice in legno intagliato, dipinto di ocre con profili dorati. Rappresenta un grande paesaggio di pianura con fiumi, canali e scena di battaglia nella parte inferiore. Sui due lati sono delineati alcuni alberi, nell'angolo a sinistra si riconosce un uomo a cavallo accanto ad uno in piedi con fucile. Sopra i teli di alcuni carri raffigurati nella parte inferiore sono ripetute le sigle dell'autore e l'anno di realizzazione del dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	45 H 3 (+2)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi. Architetture. Vegetali. Figure: uomini. Abbigliamento. Animali: cavalli.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso, al centro, sui carri
ISRI - Trascrizione	1638// P X S// ...X...// ...X...// 1638
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRP - Posizione	retro, tela, in basso
ISRI - Trascrizione	P. P. R./ 546 [seguito da bollino a vernice gialla]
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennarello/ blu
ISRP - Posizione	retro, tela, in basso
ISRI - Trascrizione	P. P. R./ 1746. A.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRP - Posizione	retro, telaio, traversa centrale, al centro
ISRI - Trascrizione	1782
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRP - Posizione	retro, telaio, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R. CASTELLO DI RACCONIGI/ 00546/ 1933 su etichetta ovale prestampata in verde con corona ed accanto bollino a vernice gialla
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro, cornice, lato destro, al centro
ISRI - Trascrizione	1782
	<p>Il dipinto appartiene ad un ciclo di tele in origine nella sala delle battaglie al piano terreno di Palazzo Carignano raffiguranti episodi delle campagne belliche condotte dal principe Tommaso di Savoia Carignano. Le vicende storiche della serie sono piuttosto complesse: Marziano Bernardi riferì che Modesto Paroletti nel descrivere la sala delle battaglie nel 1819 segnalò sette tele, sei di autore fiammingo ("un élève de Vandik") e quella rappresentante la "prise de Rhetel" di Leonardo Marini (cfr. M. Bernardi, "Tre palazzi a Torino", Torino 1963, tav. I). Secondo lo studioso nel 1832 quattro battaglie fiamminghe e quella di Marini furono trasferite in Galleria Sabauda, dove furono censite da Alessandro Baudi di Vesme nel "Catalogo della Regia Pinacoteca" con attribuzione ad ambito fiammingo del XVII secolo (talvolta definito come allievo di Van Dyck e Van der Meulen), mentre altre due sarebbero rimaste "al piano terreno di Palazzo Carignano". Una tela, rappresentante la battaglia di Treviri, fu allestita nella sala ventunesima della Pinacoteca e le altre simili nei depositi (cfr. A. Baudi di Vesme, "Catalogo della Regia Pinacoteca di Torino", 1899 p. 161 cat. n. 607; A. Baudi di Vesme, "Catalogo della Regia Pinacoteca di Torino", 1909 pp. 167-168 cat. n. 607). Vesme</p>

NSC - Notizie storico-critiche

riferì inoltre che "il principe Emanuele Filiberto di Carignano nel 1710 fece restaurare le sei battaglie in discorso da un certo Carlo Maria Birago". Nel 1963 Bernardi affermò che le quattro di autore fiammingo si trovavano allora a Racconigi, un'altra fiamminga e quella settecentesca a Palazzo Carignano mentre la settima "dovrebbe trovarsi a Palazzo Reale". In realtà le fonti documentarie sembrano indicare che il nucleo originario fosse costituito da cinque battaglie e non sei, le quattro in Palazzo Reale e quella tuttora allestita in Palazzo Carignano. L'inventario del 1710, redatto dopo la morte del Principe Emanuele Filiberto Amedeo (1628/1709), (cfr. Archivio di Stato di Torino, Insinuazione di Torino, 1716, libro II, vol. I, ff. 309 e segg. pubblicato da S. Pinto) indica infatti "Cinque quadri grandi di Battaglie con sue Cornici alla Romana bianche stimati tra tutti lire quindici mila". Fino ai primi di ottobre del 1831 sono attestati "5 Quadri rappresentanti Battaglie riportate dal Principe Eugenio Carignano £. 3335" (cfr. "Inventario con Estimo dei Quadri esistenti nel Palazzo di S.A.R. Il Principe Carlo Alberto di Savoia Carignano", datato 2 agosto e 19 ottobre 1831, in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 3) e a fine mese risultano portati a Palazzo Reale "5 Quadri grandi rappres.i Battaglie" (cfr. "Nota de' Quadri, Incisioni, e Busti levati dal Palazzo Carignano, e trasportati nel Reale Appartamento occupato da S.M. e nel Regio Guardamobili li 25.26 e 27. 8bre 1831" in ASTO, Carte Alfieri, mazzo 29 fasc. 3 n. 62 pubblicato da S. Pinto). Da qui avvenne il passaggio in Sabauda, forse a ridosso dell'apertura al pubblico nel 1832, dove rimasero fino al 1927, quando un verbale di consegna del 1° aprile 1927 attesta il passaggio delle quattro tele raffiguranti le battaglie di Treviri, di Picardia, di Breda e di Chivasso dalla Pinacoteca a Palazzo Reale (cfr. documento nell'Archivio della Galleria Sabauda gentilmente fornitomi da Clelia Arnaldi), in deposito temporaneo su richiesta del Principe di Piemonte. Furono poi trasferite a Racconigi, inventariate con le etichette prestampate del 1933 (non riscontrabili), e vi restarono fino ad almeno il 1848. Una lettera dell'agosto 1948 inviata al Ministero della Real Casa a Roma indica ancora la presenza in castello delle tele, chieste in "restituzione al Ministero della Pubblica Istruzione" (cfr. "Elenco dei 18 dipinti provenienti dalla R. Pinacoteca di Torino" nell'Archivio Centrale dello Stato, divisione III, miscellanea Ufficio Tecnico, busta 496, documento censito nella banca dati DOCUMENTI relativa al progetto "Studi e ricerche sul Palazzo Reale di Torino" con scheda n. 142340 di Paola Traversi). Un ultimo traferimento portò le battaglie nella Galleria della Sindone di Palazzo Reale, in epoca anteriore al 1966. La restauratrice Maria Concetta Capua, incaricata del recupero di due tele della serie, ha fornito un documento che attesta un precedente restauro avvenuto nel 1749 su cinque battaglie da parte del pittore Giovanni Adamo Wehrlin: "Più di lire settecento ottanta pagate al pittore Gio Adamo Weherling per haver accomodato primariamente li cinque quadri delle battaglie date dal fù I.mo P.pe Tomaso esistenti negli appartamenti di S.A.S. à piano di terra ... [e altri lavori] come da Recapito delli nove dicembre 1749 che rimette con quietanza 780. L. 2.435.8.8" (cfr. ASTO, Archivio Savoia Carignano, Cat 102, § 2, m. 102 cap.57).Prosegue in Osservazioni:

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 174438
-------------------------------------	----------------

FTAT - Note	veduta frontale
--------------------	-----------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTT - Denominazione	Inventario di Palazzo Reale.
-----------------------------	------------------------------

FNTD - Data	1966
--------------------	------

FNTF - Foglio/Carta	vol. I p. 139
----------------------------	---------------

FNTN - Nome archivio	SBAA TO
-----------------------------	---------

FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
-------------------------	-------------------------

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
-------------------------------------	-------------------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTT - Denominazione	Testimoniali d'Incoatione d'Inventario
-----------------------------	--

FNTD - Data	1710
--------------------	------

FNTF - Foglio/Carta	l. II v. I c. 376
----------------------------	-------------------

FNTN - Nome archivio	ASTO/ Insinuazione Torino, 1716
-----------------------------	---------------------------------

FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
-------------------------	-------------------------

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
-------------------------------------	-------------------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTT - Denominazione	Nota de' Quadri, Incisioni, e Busti levati dal Palazzo Carignano, e trasportati nel Reale Appartamento occupato da S.M. e nel Regio Guardamobili.../ Inventario con Estimo dei Quadri esistenti nel Palazzo di S.A.R. Il Principe Carlo Alberto...
-----------------------------	--

FNTD - Data	1831
--------------------	------

FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
----------------------------	----------

FNTN - Nome archivio	ASTO/ Corte, Archivio Alfieri
-----------------------------	-------------------------------

FNTS - Posizione	29/3
-------------------------	------

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
-------------------------------------	-------------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Bodart D.
----------------------	-----------

BIBD - Anno di edizione	1999
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	p. 198
----------------------------	--------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
----------------------	-------------------

BIBD - Anno di edizione	1899
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	p. 161 cat. n. 607
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBN - V., pp., nn.	pp. 167-168 cat. n. 607
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bernardi M.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	t. I
BIBI - V., tavv., figg.	t. I
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Legrand G.C.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	pp. 201-207
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bénézit E.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	vol. IX pp. 669-670
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Catalogue sommaire
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	vol. I p. 129 n.i 1843, 2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Musées royaux
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 275-277
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-78 di Bonzato D.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Diaz Padron M.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	cat. n.i 1733-1748

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bodart D.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	p. 198

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Arena R.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Traversi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

Prosegue da Notizie storico-critiche: Il committente dell'intero ciclo è dunque Tommaso Francesco di Savoia Carignano, ultimogenito del duca Carlo Emanuele I e Caterina di Spagna (Torino 21o 22 dicembre 1596 - ivi 26 gennaio 1656). Intrapresa la carriera militare a soli sedici anni nell'esercito del padre, nel 1625 sposò Maria Borbone di Soissons, nel 1626 fu nominato tenente generale e governatore della Savoia e il 1° dicembre 1633 divenne reggente temporaneo nelle Fiandre spagnole per Filippo II di Spagna. Nel 1634 si trasferì a Bruxelles e condusse le campagne militari contro le truppe francesi e olandesi per cinque anni; in seguito passò al servizio della corte francese. Sulle campagne militari del principe si è reperita una monografia di Romolo Quazza, "Tommaso di Savoia-Carignano nelle campagne di Fiandra e di Francia 1635-1638", Torino 1941, in cui vi sono alcune piante di siti al momento non confrontabili con le tele ma da verificare dopo il restauro (cfr. ASTO, i. b. III j. Codice "Campagne du Prince Thomas de Savoie en Flandre"). Eccetto per un dipinto, non si è in grado di identificare gli episodi storici raffigurati ma sono da tenere in considerazione le ipotesi suggerite da Alessandro Baudi di Vesme: Picardia, Breda (nell'Olanda meridionale, sottoposta ad assedio nel 1624 e 1637) e Chivasso (campo di una battaglia, nel 1639, vinta dal principe Tommaso). Dopo il restauro sono emerse le firme e le date segnate dall'autore, per cui è possibile attribuire in maniera certa il dipinto in esame a Peeter Snayers (Anversa 24 novembre 1592 -

OSS - Osservazioni

Bruxelles 1667), sulla base del confronto con le sigle riportate nei repertori (cfr. Bénézit, "Dictionnaire des peintres, sculpteurs, dessinateurs et graveurs", Grund 1976, v. IX pp. 669-670). "Allievo di Sebastian Vracx ... pittore di battaglie e scene di caccia. Acquistò celebrità soprattutto per i suoi paesaggi con cavalieri e scene di lotta in vilaggi, resi con uno stile crudamente narrativo e con robusto senso del colore. In particolare il punto di ripresa leggermente dall'alto verso il basso fa coincidere questo quadro con le vedute un po' a volo d'uccello che caratterizzano i suoi modi più tardi" (cfr. "Pinacoteca di Brera. Scuole straniere", Milano 1995, pp. 76-78 di Bonzato D.). I paesaggi sono giocati su ampie aperture spaziali "mentre i suoi personaggi e lo spirito delle sue scene si possono incanalare al seguito di una produzione bambocciante di retroguardia che ... ripete spunti e invenzioni alla Van Laer" (cfr. ibidem). Numerosi suoi dipinti, spesso di notevoli dimensioni, ritraggono "precise battaglie ed assedi, in gran parte conservati al Prado", ad Anversa e Bruxelles ma "i due biografi più accorti della pittura fiamminga e olandese del XVII secolo, Cornelis de Bie (1662) e Arnold Houbraken (1719), affermano che non assistette mai a nessuna battaglia" (cfr. D. Bodart, "Il dipingere di Fiandra. 100 dipinti fiamminghi dal '400 al '700", Roma 1999, p. 198). Attivo per le corti d'Isabella, del cardinale Infante Ferdinando, dell'arciduca Leopoldo Guglielmo e del principe Piccolomini, fu uno dei principali narratori degli episodi militari della guerra dei Trent'anni. Nel Museo del Prado a Madrid si conservano diciassette opere di Snayers, undici molto simili a quelle in esame: la battaglia di Yprés, l'attacco notturno a Lille, l'assedio di Gravelinas, l'assedio di Bar-Le-Duc, le battaglie di Saint-Venant, di Breda, di Saint-Omer, di Aire-sur-La-Lys, di Lérída, la visita di Isabella Clara Eugenia a Breda dopo l'assedio del 1627 e un'altra versione di Breda (cfr. Matias Diaz Padron, "El siglo de Rubens en el Museo del Prado", Barcellona 1995, cat. n.i 1733-1748). Altre due battaglie si trovano al Louvre (cfr. "Catalogue sommaire illustré des peintures du Musée du Louvre. I Ecole flamande et hollandaise", Paris 1979, p. 129 inv. n. 1843 e 2009), nove a Bruxelles (cfr. "Musées de Beaux-Arts de Belgique. Catalogue inventaire de la peinture ancienne", Bruxelles 1984, pp. 275-277) e dodici a Vienna, firmate e datate tra il 1639 e il 1664, raffiguranti episodi della vita militare dell'arciduca Leopoldo Guglielmo e principe Ottavio Piccolomini (cfr. G. C. Legrand, "Les peintres flamands de genre au XVII.e siècle", Bruxelles 1963, pp. 201-207). Nessuna fonte consultata, compreso il saggio di Edouard Fétis, ricco di episodi storici e analitiche descrizioni delle opere di Snayers, cita il gruppo di battaglie in esame (cfr. E. Fétis, "Batailles de Pierre Snayers, nouvellement acquisés par le Musée de Bruxelles" in "Bulletin des Commissions royales d'art et archéologie" 1867, pp. 185-228).